

# "Una politica industriale per l'innovazione: ripartiamo dal territorio"

**Giovanna Altieri**  
**(IRES-CGIL)**

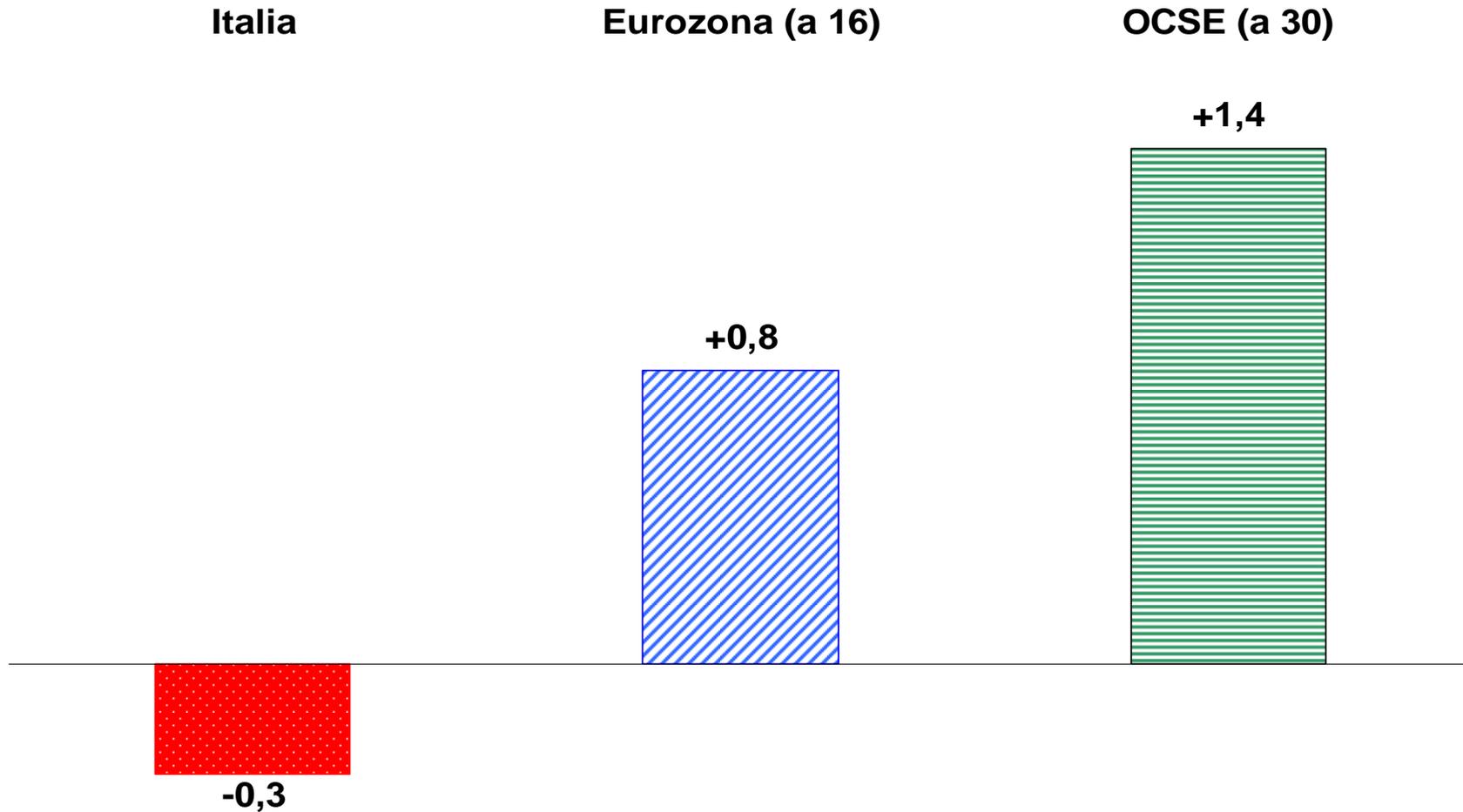
Presentazione n. **11/2011**

Roma, 13 giugno 2011

# IL QUADRO MACRO

Uno scenario di difficoltà; limiti e problemi irrisolti; uno sviluppo bloccato.

## Italia, Produttività lorda del lavoro a prezzi costanti. Tassi di crescita medi annui composti 2002-2009 (%)



Fonte: elaborazioni IRES su dati OCSE (<http://stats.Oecd.Org/index.Asp>)

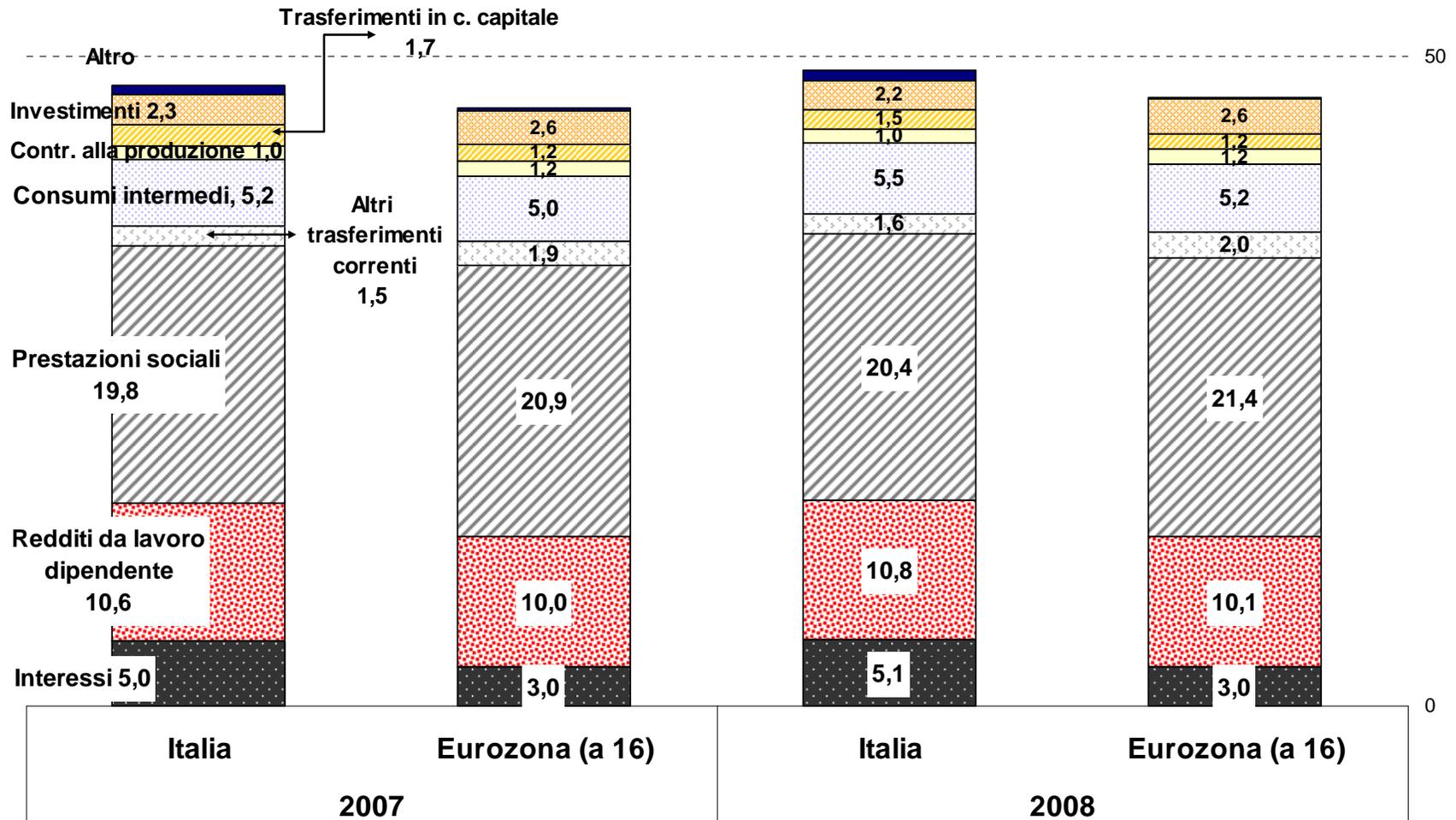
## Eurozona. Input di capitale e lavoro, PIL e produttività totale dei fattori. Tassi di crescita medi annui<sup>1</sup> reali 2002-2009 (%)

	Input capitale	Input lavoro	Totale Input	PIL	Produttività totale dei fattori
Austria	0,5	0,4	0,9	2,4	1,5
Belgio	0,5	-0,2	0,3	1,8	1,5
Finlandia	0,4	0,2	0,6	1,5	0,9
Francia	0,6	0,2	0,8	1,1	0,3
Germania	0,3	-0,2	0,1	0,5	0,4
Irlanda	1,1	0,3	1,3	2,4	1,1
<b>Italia</b>	<b>0,7</b>	<b>0,2</b>	<b>0,9</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,9</b>
Olanda	0,6	0,6	1,2	2,0	0,7
Portogallo	0,6	-0,3	0,3	0,5	0,2
Spagna	1,2	0,7	1,9	2,1	0,2

(<sup>1</sup>) Media semplice dei tassi di variazione annui.

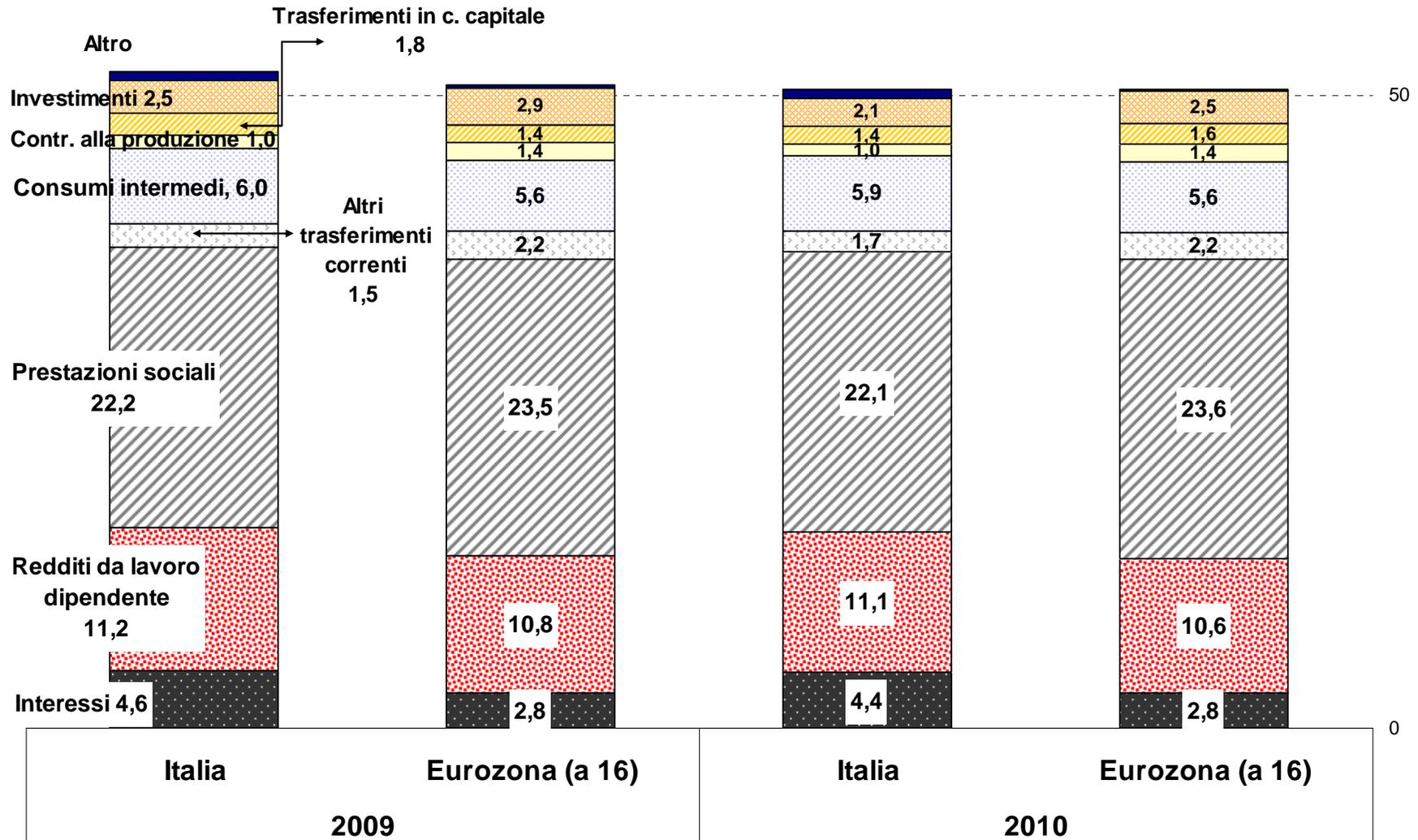
Fonte: elaborazioni IRES su dati OCSE (<http://stats.oecd.org/index.aspx>)

## Italia ed Eurozona (a 16). Spesa pubblica per voce in % del PIL. Anni 2007 e 2008



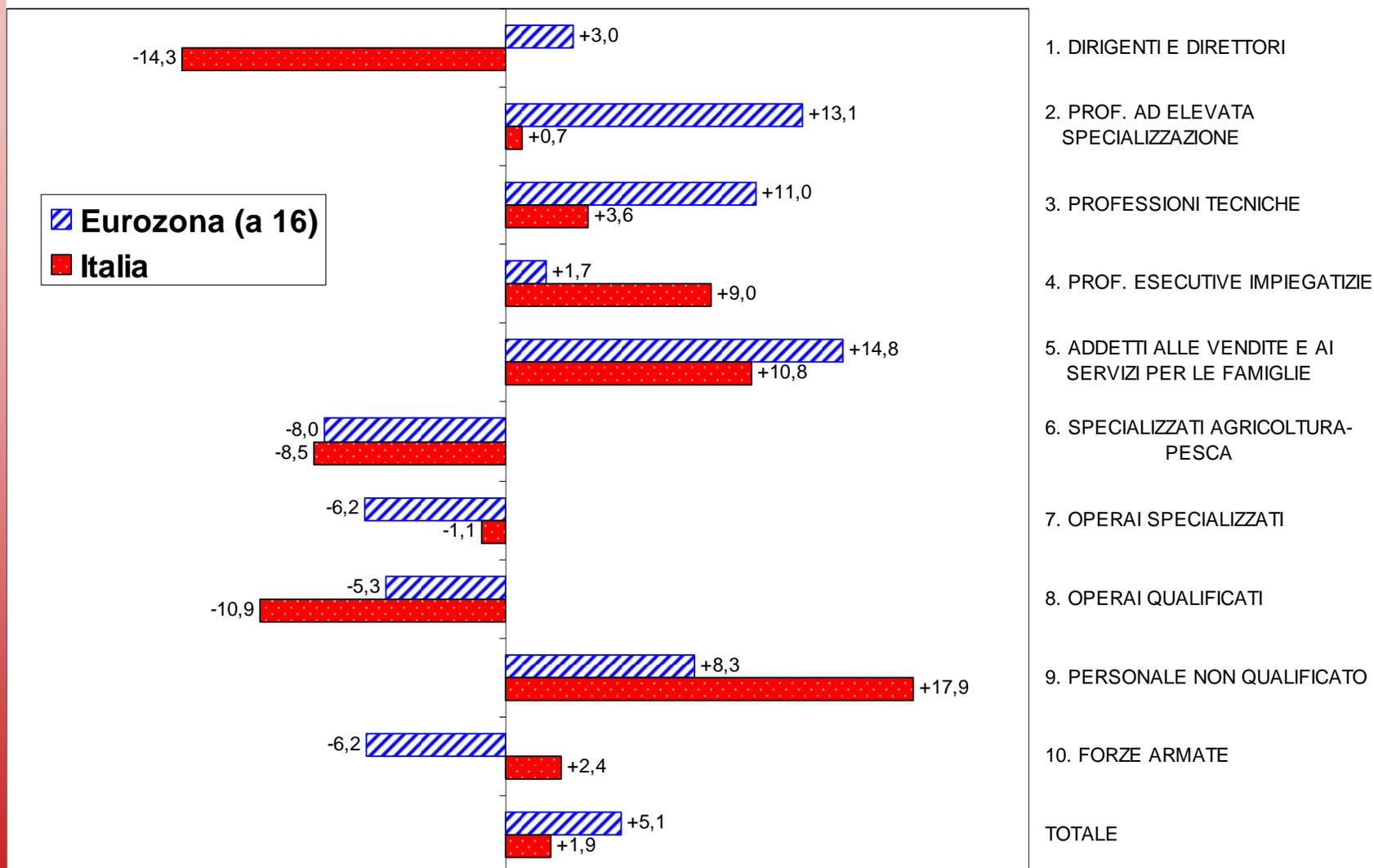
Fonte: elaborazioni IRES su dati EUROSTAT  
([http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/government\\_finance\\_statistics/data/database](http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/government_finance_statistics/data/database)).

## Italia ed Eurozona (a 16). Spesa pubblica per voce in % del PIL. Anni 2009 e 2010



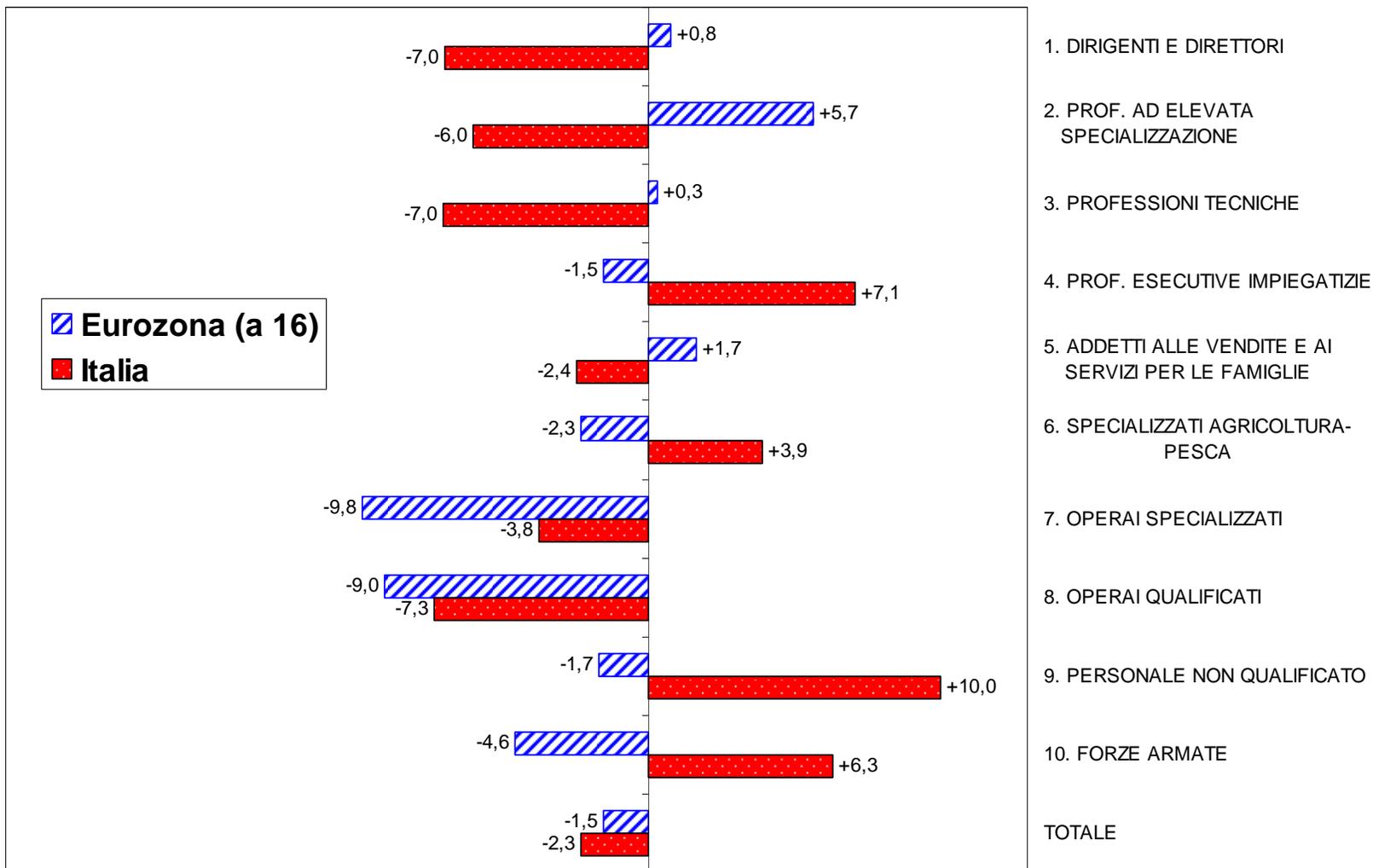
Fonte: elaborazioni IRES su dati EUROSTAT  
([http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/government\\_finance\\_statistics/data/database](http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/government_finance_statistics/data/database)).

## Italia ed Eurozona. Occupati per professione (ISCO88). Variazioni % 2010 su 2004



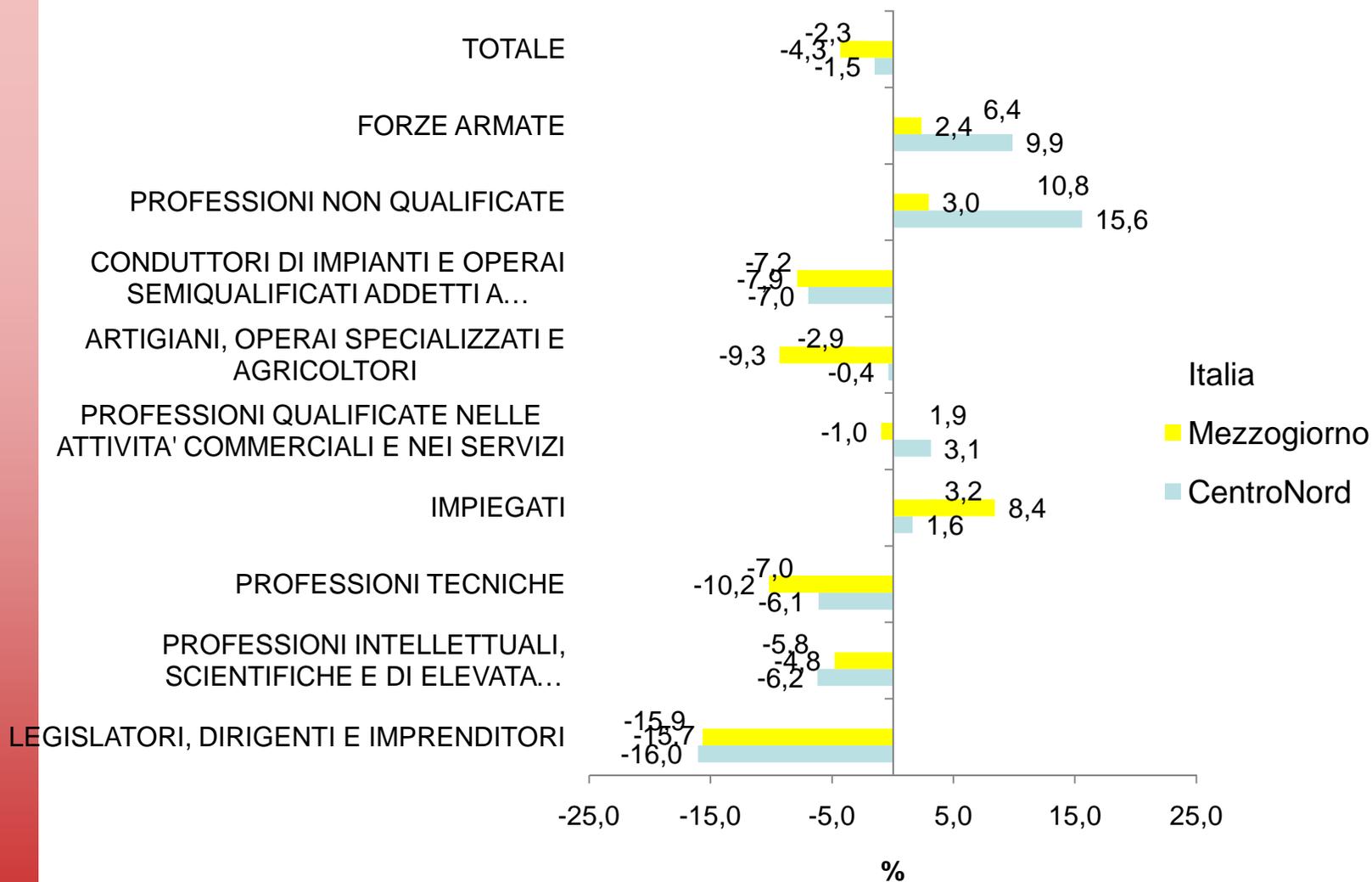
Fonte: elaborazioni IRES su dati EUROSTAT  
([http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/employment\\_unemployment\\_ifs/data/database](http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/employment_unemployment_ifs/data/database)).

## Italia ed Eurozona. Occupati per professione (ISCO88). Variazioni % 2010 su 2008



Fonte: elaborazioni IRES su dati EUROSTAT  
([http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/employment\\_unemployment\\_lfs/data/database](http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/employment_unemployment_lfs/data/database)).

## Variazione percentuale del numero di occupati per tipologia professionale (2008-2010)



# **La struttura produttiva: il livello micro**

**La forte eterogeneità tra le imprese mette in luce le potenzialità del sistema;**

**C'è un problema di tenuta, non un declino inevitabile.**

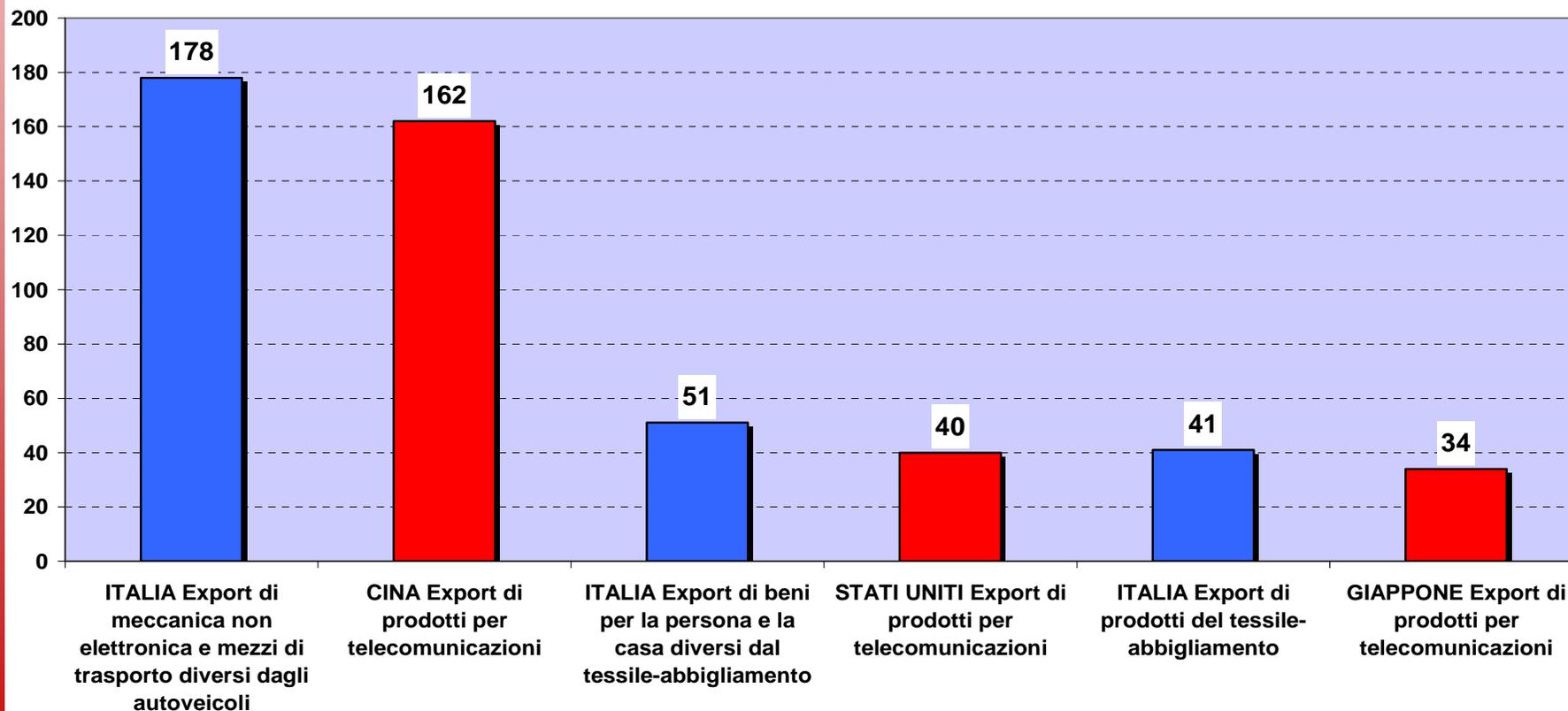
## La differenziazione interna

- Crescita eterogeneità del sistema produttivo italiano, anche all'interno dei singoli comparti) La stagnazione della produttività avrebbe riguardato soprattutto le imprese più piccole;
- le sorti delle imprese si decidono nelle attività a monte e a valle;
- nei sistemi locali i vantaggi si creano modificando la struttura dei costi, piuttosto che nel ciclo della specializzazione flessibile ( Favaretto, 2010);
- reti moltiplicatori cognitivi; ciò che conta non è essere grandi; (Rullani, 2008)
- la spiegazioni del ritardo italiano, centrato sulla specializzazione produttiva è meno cogente che in passato ( Banca d'Italia, 2009)
- **Potenzialità innovative attraversano settori, dimensioni d'impresa, territori.**

## **IL MADE IN ITALY MANIFATTURIERO HA UN PESO SIGNIFICATIVO A LIVELLO MONDIALE**

**Il rilievo assoluto delle specializzazioni italiane in raffronto all'export di prodotti per  
le telecomunicazioni di Cina, USA e Giappone: anno 2008  
(miliardi di dollari)**

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati WTO e UN Comtrade



# L'ITALIA, RESISTE NEL **RANKING DEI PRIMATI** DELL'EXPORT MANIFATTURIERO, ED È TRA I GRANDI PAESI ESPORTATORI NETTI DI **MANUFATTI**

INDICE FORTIS-CORRADINI DELLE ECCELLENZE COMPETITIVE:

## I PRIMATI

Numero di primi e secondi posti detenuti dai principali Paesi nell'export mondiale di 5.500 prodotti

Anno 1999		Anno 2008	
1 Stati Uniti	1.792	<b>1 CINA</b> ↑	<b>1.713</b>
2 Germania	1.501	2 Germania	1.473
<b>3 CINA</b>	<b>887</b>	3 Stati Uniti ↓	1.193
<b>4 Italia</b>	<b>712</b>	<b>4 Italia</b>	<b>630</b>
5 Giappone	693	5 Giappone	446
6 Francia	552	6 Francia	347
7 Regno Unito	371	7 Regno Unito	187
8 Corea del Sud	173	8 Corea del Sud	141

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati UN Comtrade

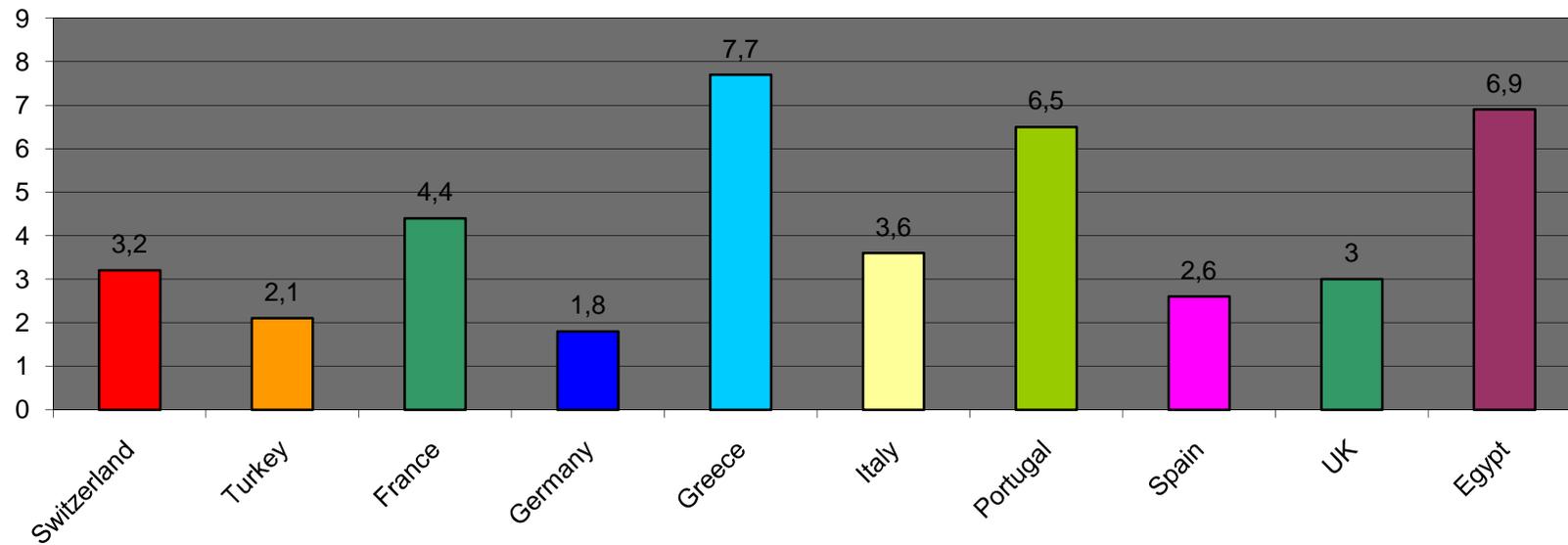
## Stimolare le imprese all'innovazione, alla qualità del prodotto

- importanza di una stretta interazione tra produttori e utilizzatori di innovazione
- manca il coordinamento e la coerenza tra le innovazioni organizzative, istituzionali e sociali
- manca un'opera di sostegno della domanda che favorisca la crescita di più ampi mercati di nuovi beni e servizi innovativi

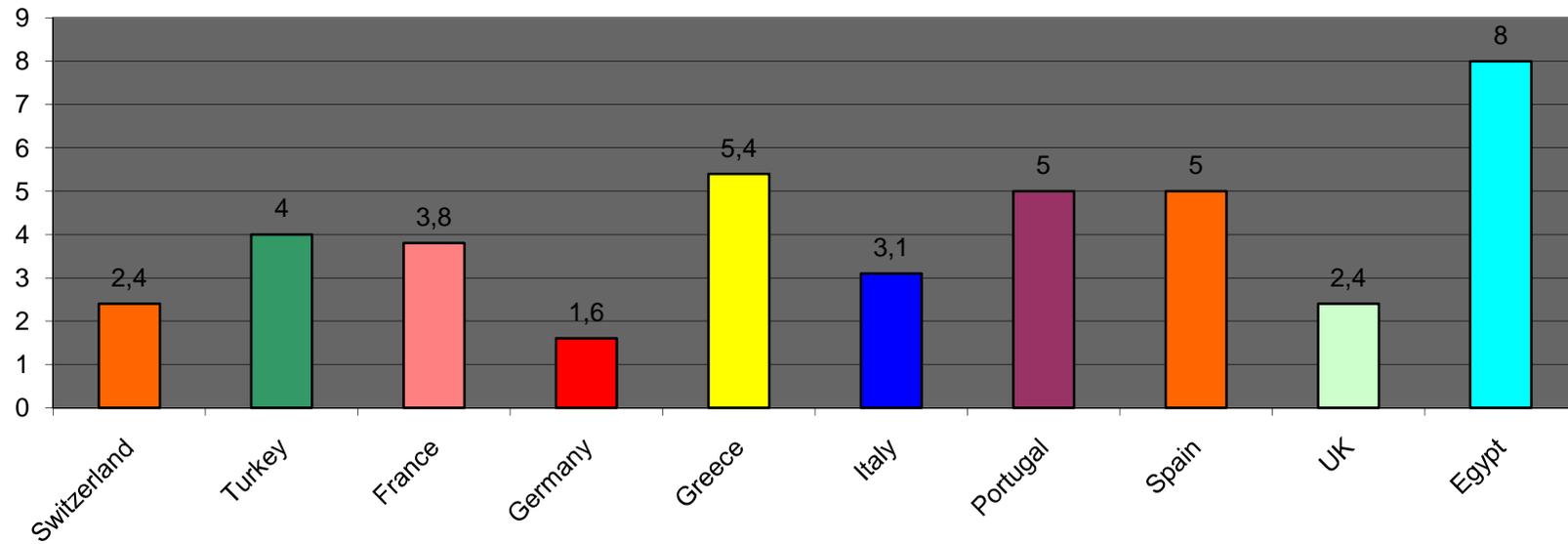
## **TRE CASI... da diffondere...**

- 1. INNOVAZIONE TERRITORIALE e TURISMO (E. Battaglini)**
- 2. TPL (E. Galossi)**
- 3. EDILIZIA VERDE (S. Rugiero)**

**CONTRIBUTO ALL'OCCUPAZIONE DEL TURISMO TRA I PRINCIPALI COMPETITORS  
ITALIANI Val % - Anno 2010**



**CONTRIBUTO AL PIL DEL TURISMO TRA I PRINCIPALI COMPETITORS DELL'ITALIA Val %  
- Anno 2010**



## UN'IDEA DEL BENESSERE

*Una domanda pubblica che orienti verso:  
la qualità ambientale e sociale, le relazioni  
umane, i beni comuni.*

**Con la sostenibilità ambientale e la  
cultura non solo si mangia, ma si fa  
anche innovazione!**